



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Il Presidente

Fiesole, 5 settembre 2016

Il mestiere che ci unisce, l'appartenenza alla stessa Associazione di Categoria "Assofertilizzanti", a sua volta federata in "Federchimica", di cui mi onoro di essere Presidente, spiegano bene la conoscenza, la stima e l'amicizia che mi legano a Giuseppe Natale.

Ho seguito l'evoluzione e lo sviluppo della Valagro prima ancora che acquisisse questo nome, vale a dire quando ancora si chiamava Farmer.

Rimasi colpito ad un Convegno tenuto, se ben ricordo nel 1993 nella città di Gubbio, al quale ero stato gentilmente invitato, quando Giuseppe, presentando ai suoi collaboratori lo sviluppo e la "mission" della Valagro, dichiarò, in forma chiara ed esplicita, la visione di lungo periodo che si prefiggeva la Società, una internazionalizzazione globale e puntare a diventare in Europa la numero uno nella produzione di specialità per l'alimentazione e la difesa di una agricoltura di avanguardia. Come Vi ho detto, rimasi impressionato da un programma così ambizioso date le dimensioni che aveva allora Valagro, come pure la sua recente storia.

Giuseppe era già allora bravo e determinato, ma operare su prodotti speciali, per un'agricoltura innovativa, imponeva ricerca, ingenti mezzi finanziari, un'organizzazione di prim'ordine per farsi conoscere ed apprezzare.

Oggi, a distanza di oltre 20 anni, possiamo dire che le idee di allora sono diventate realtà e che Valagro ha centrato la "mission" che si prefiggeva, crescendo in modo continuo nell'internazionalizzazione e credo possa considerarsi, a buon diritto, nel suo specifico campo, la numero uno in Europa.

Mi compiaccio che oggi, nella sua terra natale e dove lui opera, gli sia riconosciuto il "Frentano d'Oro", perché lo merita per il successo ottenuto, per la visione chiara e di lungo periodo dimostrata, per quanto fatto per i frutti sociali ed economici distribuiti su questo territorio.

Questo importante riconoscimento viene ad aggiungersi alla sua meritatissima nomina a Cavaliere del Lavoro, conferitagli dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 2 giugno 2015.

*Complimenti, un caro Giuseppe,
continua così*

Luigi Riccio